

CASE

DESIGN|ITILLS

DICEMBRE/GENNAIO 2019 - € 4,90

**DOVE NASCONO
LE IDEE**

**I PROGETTI
OLTRE GLI SPAZI**

INSPIRATIONS

**IL DIALOGO
CON L'INNOVAZIONE**

**FOCUS
LETTI**

**UN CARATTERE
INTIMO**

IMMOBILIARE
COMPRARE CASA
IN MONTAGNA

IN TV
223
CANALE DTT

DIVANI

**FORME MORBIDE E GENEROSE
PER UNA COMFORT ZONE AL TOP**



AUT. 8.00 € - D. 16.90 € - PIRE. CONT. 3.00 € - UN. 0.00 35



TRIDIMENSIONALITÀ TOTALE

NEL QUARTIERE PARIOLI DI ROMA, LOTO AD PROJECT RISTRUTTURAZIONE
UN APPARTAMENTO DI IMPIANTO RAZIONALISTA DILATANDO LA PERCEZIONE
DELLO SPAZIO CON STRATEGICI DETTAGLI PROGETTUALI

DI ANITA LAPORTA | FOTO DI ROSALIA FILIPPETTI

Per Loto Ad Project, studio di architettura e interior design con sede nel quartiere Parioli di Roma, "progettare deve tendere a un unico traguardo: migliorare ed innovare la concezione dell'abitare, all'insegna di uno stile e di un'eleganza che non devono mai parlare ad alta voce". Sottesa è la convinzione che "rincasare non è più chiudersi dentro, ma comunicare e raccontare una storia", unica e irripetibile, come lo sono la vita e la personalità di ciascun committente. Un approccio evidente anche in questo appartamento razionalista, all'interno di un palazzo dei primi del Novecento, recentemente ristrutturato per un giovane imprenditore appassionato di design e collezionista d'arte. A pochi passi dallo studio, nel medesimo quartiere Parioli della capitale, l'edificio, che originariamente ospitava appartamenti di grande metratura destinati prevalentemente a professionisti, è stato suddiviso in unità abitative più piccole, come questa di 70 metri quadrati, attentamente organizzati in chiave estetica e funzionale per ospitare anche un piacevole living nel quale accogliere gli ospiti, come richiesto dal padrone di casa. "File rouge della progettazione è stato il richiamo all'architettura razionalista, in un continuo

dialogo fra l'interno e l'esterno del palazzo", spiegano da Loto Ad Project. Di pari passo, le scelte progettuali e i dettagli d'arredo sono stati tesi a "dilatare la percezione dello spazio, superando i limiti imposti dalla metratura ridotta dell'appartamento", che è stato suddiviso in cucina/zona pranzo, camera da letto e bagno al primo livello, con un piano soppalcato in corrispondenza della cucina destinato invece alla zona living. Enfatizzare la verticalità dello spazio - complici le grandi aperture vetrate della zona giorno su un balcone terrazzato con affaccio nel verde - ha spianato il campo a una lettura trasversale della casa, che oggi si manifesta nella sua tridimensionalità più totale. Questo aspetto è evidente nella libreria a tutta altezza in ferro battuto, disegnata da Loto Ad Project e realizzata su misura che, congiungendo visivamente la cucina e il living soprastante, richiama il tema dell'architettura monumentale dichiarato con evidenza ancor maggiore nelle carte da parati di Wall&Decò. Applicata alla parete della cucina che la congiunge alla scala, la prima, con il decoro Novecento firmato da Lorenzo De Grandis, sfoggia bande verticali che mimano una loggia monumentale e lasciano intravedere gli edifici dell'Eur sullo sfondo. Uno stratagemma che "smaterializza la parete, rendendola una sorta di

Il disegno della carta da parati smaterializza la parete, rendendola una finestra sul razionalismo



PASSIONE DESIGN.
La passione del padrone di casa per il design si evince nelle scelte d'arredo: in cucina, tavolo White Numbers di Cleto Munari a firma di Mimmo Paladino e poltroncine vintage di Thonet. Parati di Wall&Decò.

Il living al piano soppalcato sfrutta lo sviluppo verticale dello spazio, esaltato dalla libreria in ferro a tutta altezza

UNO SPAZIO SOCIAL E PRIVATO. Il piano soppalcato è stato interamente destinato al living, arredato con divano Sherazade di Edra e mobile Florence Knoll di Knoll.





GIOCHI D'OMBRA.
Le sfumature di grigio
esaltano i motivi
decorativi illusionistici
della carta da parati
Elisir di Wall&Decò,
dilatando lo spazio.
Nella pagina
successiva, sulle
scale, lo specchio è il
modello Les Grands
Trans-Parents della
Collezione Simon di
Cassina.



finestra sul razionalismo che apre immaginariamente l'ambiente verso l'esterno, generando nuove prospettive". Allo stesso scopo, nel living del piano soppalcato è stata applicata la carta Elisir, altra creazione di De Grandis per Wall&Decò, con le icone di piante stilizzate dietro a una tenda immaginaria, che

allude a nuovi, ipotetici scenari oltre la parete. Gioca con le prospettive anche la moquette a motivi geometrici di Ege Carpets, che riveste il living ed estesa anche alle scale, in una sequenza cromatica di grigi, bianco e nero che si lega alle scelte di interior della casa. Nel progetto d'arredo, ricercati pezzi di



*Bicromatismi black&white
e geometrie razionali valorizzano
il bagno, in piena coerenza
con il progetto*



RIFERIMENTI GRAFICI.

Nella pagina precedente, in bagno, mobile sottolavabo Mandello 114, di Meneghello Paoletti Associati per Victoria+Albert; parati di Cole&Son; rivestimento di DSG Ceramiche.

PROGETTO SU MISURA.

Nella zona notte, il letto incassato sotto le finestre, integrato nella struttura in legno su misura, lascia maggior spazio alle armadiature a vista di Porro.

design selezionati insieme al proprietario dialogano con i mobili su misura disegnati da Loto Ad Project. Come la cucina in legno tinto ardesia, realizzata da artigiani romani, che in un ambiente riscaldato dal parquet in rovere, continuo anche nella zona notte, fa da sfondo al tavolo in marmo White Numbers, un'edizione limitata a 49 esemplari firmata da Mimmo Paladino per Cleto Munari, e alle sedie vintage di Thonet, accuratamente restaurate. Il design trionfa ancora nel living, con il divano Sherazade firmato da Francesco Binfaré per Edra e la credenza in edizione limitata Florence Knoll, di Knoll come la coppia di Saarinen Table in bianco arabescato e in grigio disposti ai due lati del divano. Geometrie in bianco e nero ritornano con assertivismo anche in bagno, con la carta da parati a motivi esagonali di Cole&Son abbinata allo

zoccolo in listelli verticali di DSG Ceramiche, in una composizione stile art déco completata dal mobiletto sottolavabo Mandello 114 firmato da Meneghello Paoletti Associati per Victoria+Albert e dallo specchio tutto vetro di forma esagonale. La customizzazione del progetto, che caratterizza questa casa come ogni intervento di Loto Ad Project, si rende evidente anche nella zona notte, dove la decisione di incassare il letto sotto le finestre ha lasciato maggior spazio alle armadiature, una composizione a giorno con cassettera integrata di Porro. La struttura del letto e la pannellatura in legno nel quale è stato inserito, che lo isolano dal vano finestra, sono state disegnate dallo studio e fatte realizzare su misura, nell'ottica di sfruttare nella maniera più ottimale lo spazio, senza inficiare l'allure che lo pervade.